

Con riferimento alla presentazione in data 24/03/2021 e al dibattito intervenuto in data odierna relativo agli oggetti collegati al Bilancio di previsione 2021 - 2023, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno prot. 86384 che il Consiglio comunale APPROVA con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 11: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Cirelli e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

“Premesso che:

- da ormai un anno è in atto un'emergenza epidemiologica da COVID-19 catalogata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come pandemia;

- numerosi sono stati i provvedimenti governativi contenenti misure di precauzione che hanno impattato tutti gli ambiti della vita quotidiana, ritenuti necessari a fronte dell'alto livello di esposizione al rischio di contagio della Regione Emilia-Romagna e dello stato di allerta cui è chiamato l'intero Paese;

-in particolare, il passaggio della Provincia di Modena da zona arancione a zona rossa ha comportato il ritorno alla didattica a distanza negli istituti scolastici e nei servizi educativi dell'infanzia, garantendo le attività in presenza solo ad alunni disabili con bisogni educativi speciali e laboratori;

- la chiusura delle attività in presenza ha un impatto molto forte, in particolare per le famiglie con bambini e bambine della fascia 0-6 anni e per questo motivo auspichiamo, quando le condizioni sanitarie lo permetteranno, che si ritorni il prima possibile in presenza, proprio perché la scuola costituisce un sostegno fondamentale e un ascensore sociale per favorire il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle persone, ma soprattutto perché l'educazione e la scolarizzazione sono l'unico volano per un futuro di sviluppo;

- nel mese di dicembre, il 98% di chi ha perso il lavoro è donna (dati Istat) e per questo si ritiene necessario non solo il ritorno in presenza almeno dei servizi per l'infanzia ma anche una maggiore tempestività perché l'INPS attivi le procedure di richiesta per i congedi parentali e dei bonus baby-sitter;

Considerato che:

-la [Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione](#), istituita ai sensi dell'articolo 10 del [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65](#), ha approvato le Linee Pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” nel mese di dicembre 2020;

- la scuola, per la città di Modena, è da sempre centrale nell'azione politica dell'Amministrazione che, negli anni, ha portato investimenti significativi che hanno consentito di articolare una programmazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado coerente rispetto ai fabbisogni, sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo;

Visto che:

- il 12 maggio 2020 la Giunta comunale ha deliberato l'avvio del percorso partecipato per la realizzazione del sistema integrato "Modena Zerosei", le azioni finalizzate allo sviluppo della Fondazione Cresciamo e la ridefinizione dell'assetto organizzativo;

- Il consiglio comunale ha approvato in data 27.05.2020 la delibera "Modena Zerosei costruire futuro", con l'impegno dell'amministrazione comunale di rilanciare la centralità dell'educazione della fascia 0-6 anni attraverso il sistema educativo integrato "Modena Zerosei". L'obiettivo è coinvolgere tutti i soggetti che operano in ambito educativo in una visione comune di sostenibilità, qualità ed innovazione, in cui il Comune mantiene un importante ruolo di gestione e governance. In particolare, l'amministrazione comunale ritiene che la Fondazione Cresciamo abbia le potenzialità per essere luogo di innovazione e sperimentazione, diventando un punto di riferimento per la realizzazione dei Poli 0-6;

Sottolineato che:

- Il servizio integrato è un concreto sostegno alla genitorialità e permette di dare servizi ad una platea ampia e diversificata di famiglie. Infatti, sia nel 2015 che nel 2017, il Comune ha realizzato ricerche ed indagini sulla qualità dei propri Servizi 0-3, sui nuovi bisogni delle famiglie e sulla conciliazione vita-lavoro dove, accanto all'elevato grado di soddisfazione espresso dai genitori nei confronti dei servizi educativi modenesi per l'infanzia, emergevano esigenze nuove che si traducevano sostanzialmente in richieste di maggior economicità, flessibilità e accessibilità dei servizi;

- la sperimentazione dell'apertura dei servizi 0-6 nei mesi estivi, così come l'anticipo dell'apertura al 1 settembre si è dimostrata una misura che ha trovato apprezzamento nelle famiglie;

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

-proseguire l'offerta di servizi flessibili e di prolungamento dei servizi nella scuola d'infanzia, continuando a garantire altre sperimentazioni innovative come l'apertura dei servizi 0-6 nei mesi estivi, tenendo insieme i bisogni e le richieste delle famiglie e del personale scolastico con la finalità di creare un contesto educativo e lavorativo di qualità e soddisfazione per tutti i soggetti coinvolti;

- continuare a porre al centro dell'azione politica la scuola, come architrave del nostro sistema di welfare educativo e pertanto garantire la possibilità di accesso a tutti, diminuendo il più possibile gli ostacoli economici e aumentando e innovando le potenzialità della scuola come strumento di inclusione sociale e condivisione culturale;

- potenziare i servizi educativi e scolastici necessari a garantire maggiore inclusione e supporto a bambini con disabilità o appartenenti ai gruppi più vulnerabili.””